

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 6 del 10/1/2007, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2007, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2007/2009;
- n. 70 del 28/11/2006, con la quale venivano approvate linee di indirizzo per l'estinzione anticipata di mutui mediante emissione di prestiti obbligazionari;
- n. 88 del 21/12/2006, con la quale è stata approvata la convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione di prestiti obbligazionari e per altre operazioni di gestione associata del ricorso all'indebitamento fra il Comune di Reggio Emilia quale ente capofila ed altri enti associati;

Premesso che:

A - il Comune di Reggio nell'Emilia (anche per conto dei Comuni aderenti alla Convenzione) ha indetto una gara per l'affidamento di tutti i servizi connessi all'emissione di prestiti obbligazionari comunali da emettere nel periodo dal 01/05/2007 al 30/04/2008 insieme al Comune di Parma, al Comune di Carpi, al Comune di Faenza, al Comune di Forlì, al Comune di Cesena, al Comune di Ferrara, al Comune di Rimini, alla Provincia di Ravenna, alla Provincia di Modena e alla Provincia di Forlì e Cesena;

B - l'offerta più vantaggiosa è risultata quella presentata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

C - pertanto in data 23/05/2007, a seguito dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva degli enti partecipanti alla gara congiunta, è stato stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. il contratto relativo all'affidamento della gestione di tutti i servizi finanziari connessi all'eventuale emissione di prestiti obbligazionari a valere sulla gara di cui al precedente punto;

D - il Comune di Cattolica, aderente alla convenzione innanzi citata, ha quindi richiesto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di perfezionare un prestito obbligazionario di Euro 13.382.000,00 per il finanziamento dell'operazione sopra indicata, suddividendo l'emissione stessa in n. 4 tranche con le medesime caratteristiche di tempo/durata, corrispondenti all'ammontare del residuo debito da estinguere nei confronti di ogni singolo istituto mutuante:

- 1 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CARISBO E. 7.610.000;
- 2 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI INTESA E. 2.452.000;
- 3 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI BNL E. 1.899.000;
- 4 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI B.MARCHE E. 1.421.000;

E - l'emissione obbligazionaria in oggetto è stata prevista nel bilancio di previsione dell'anno 2007 e nel bilancio pluriennale 2007 - 2009 approvato con delibera del Consiglio n. 6 del 10/1/2007, sopra citata, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e variato con deliberazione del Consiglio n. 21 del 15/3/2007, n. 31 del 19/4/2007, n. 44 del 31/5/2007, esecutive a tutti gli effetti di legge, e che con deliberazione del Consiglio n. 39 del 28/6/2006, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato approvato il conto consuntivo del penultimo esercizio, dal quale non risulta disavanzo di amministrazione;

F - il Comune non si trova in situazione di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria come definite rispettivamente dagli artt. 22 e 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

G - l'ultimo rendiconto della gestione, corredato della relazione di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato certificato dall'organo di revisione economico-finanziaria con le modalità di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo suddetto;

H - qualora - anche successivamente al perfezionamento del prestito obbligazionario in oggetto - le spese di cui al punto D delle premesse siano finanziabili con provvista della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e/o del Council of Europe Development Bank (CEB), questa, se disponibile, potrà essere utilizzata ad esclusivo giudizio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; in tal caso il Comune s'impegna sin d'ora a fornire dati ed informazioni, nonché a consentire eventuali sopralluoghi al fine di rendere verificabile la destinazione della somma perfezionata e l'estinzione dei mutui;

I - nel bilancio di previsione per l'esercizio di competenza e nel bilancio pluriennale 2007 - 2009 sono inclusi gli oneri derivanti dal presente prestito (quota interessi e quota capitale del prestito ed oneri relativi al contributo da versare al bilancio statale);

L - le rate di ammortamento del prestito saranno regolarmente iscritte al passivo del bilancio comunale per l'intera durata del prestito medesimo;

M - sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, D.ssa Claudia M. Rufer, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché l'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria;

Preso atto della relazione del Sindaco e della discussione che ne è seguita, come è riportato nel verbale della seduta;

Si procede, alla votazione palese come segue:

- a) consiglieri assegnati n. 21
- b) consiglieri presenti e votanti n. 13
- c) voti favorevoli n. 13 (Maggioranza)
- d) voti contrari n. 0
- e) astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di Euro 13.382.000,00 (BOC - Comune di Cattolica 2007-2027 tasso variabile trasformabile), suddiviso nelle seguenti tranche:

1 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CARISBO E. 7.610.000;

2 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI INTESA E. 2.452.000;

3 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI BNL E. 1.899.000;

4 EMISSIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI B.MARCHE E. 1.421.000;

per il finanziamento della spesa meglio specificata al punto D delle premesse, le cui caratteristiche principali - riportate nei Regolamenti che, allegati alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne formano parte integrante e sostanziale - sono di seguito sinteticamente elencate:

Taglio dei titoli 1.000 Euro;

Data di emissione e entro il 30/9/2007
pagamento il 31/12/2007;

Godimento entro il 31/12 e il 30/6 di ogni anno;

Periodicità cedole semestrale posticipata;

Prezzo di emissione alla pari;

Indicizzazione tasso variabile trasformabile nominale annuo (act/360) EURIBOR a sei mesi maggiorato di 0,031 punti percentuali per anno. Il tasso EURIBOR a 6 mesi è rilevato alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi;

Prima cedola da determinarsi sulla base del valore dei parametri in occasione dell'emissione;

Durata anni 20;

Rimborso alla pari, in n. 40 quote capitale semestrali crescenti, a partire dal primo anno di durata del prestito e fino alla scadenza, secondo il piano di ammortamento finanziario che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B), per farne parte integrante e sostanziale;

Facoltà di conversione

del tasso il Comune ha la possibilità di trasformare, per una sola volta per tutta la vita residua del prestito obbligazionario, il tasso da variabile a fisso; tale opzione è esercitabile, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e ad esclusione dell'ultimo anno di vita del prestito, in corrispondenza della scadenza di ciascuna cedola semestrale di interessi. Nel caso in cui il Comune scelga di trasformare il tasso da variabile a fisso, il titolo pagherà, per tutta la sua vita residua, interessi fissi semestrali posticipati, calcolati su base annua "giorni effettivi/giorni effettivi" (act/act), pari al tasso swap "lettera" sull'Euro (nominale), determinato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di esercizio dell'opzione - di durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del prestito obbligazionario, maggiorato dello spread offerto per il tasso variabile trasformabile. Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap verso Euribor calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale,

periodicità di corresponsione degli interessi e durata residua, del prestito obbligazionario. L'emittente comunicherà l'esercizio dell'opzione mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su un quotidiano economico a tiratura nazionale, almeno due mesi prima della data prescelta per l'esercizio dell'opzione;

Rimborso anticipato il Comune si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno diciotto mesi dalla data di emissione ed in coincidenza con il pagamento delle cedole semestrali di interessi, al rimborso anticipato alla pari delle obbligazioni costituenti il presente prestito ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Tale rimborso potrà avvenire, con preavviso da pubblicarsi almeno tre mesi prima sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come segue:

* per le emissioni a tasso variabile, alla pari;

* per le emissioni a tasso fisso (a seguito di esercizio della facoltà di trasformazione del tasso da variabile a fisso), con rifusione all'obbligazionista - a titolo di indennizzo - di una somma pari al differenziale, se positivo, tra gli importi delle rate residue del piano dei pagamenti dell'emissione (detta A) e i corrispondenti importi delle rate di una teorica emissione (detta B) avente le medesime caratteristiche di importo, di durata e di modalità di rimborso della residua parte dell'emissione da rimborsare anticipatamente e calcolata ad un tasso di interesse pari all'Interest Rate Swap ("bid") sull'Euro a sei mesi, quotato per scadenza corrispondente a quella finanziaria residua equivalente dell'emissione, e rilevato, con le modalità all'uopo previste dalla contrattualistica adottata dall'ISDA - International Swap and Derivatives Association Inc., per valuta 15 giorni lavorativi bancari antecedenti la data di estinzione anticipata (attualmente pagina 42281 del circuito telerate, colonna "bid").

In caso di mancata corrispondenza fra la scadenza oggetto di quotazione e quella dell'emissione si opererà l'interpolazione lineare dei valori disponibili. Ogni importo dovuto per ciascuna scadenza, una volta calcolato come sopra precisato, sarà pagabile all'obbligazionista al suo valore attuale alla data di estinzione; il tasso di attualizzazione applicato sarà pari al tasso - quale definito precedentemente - dell'emissione teorica (detta B). Tale rimborso, ai sensi del citato art. 35, comma 7, della Legge n. 724/1994, potrà avvenire esclusivamente con i proventi derivanti dalla dismissione dei cespiti patrimoniali disponibili;

Regime fiscale i proventi dei titoli sono soggetti al regime fiscale previsto dal D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni ed integrazioni;

Garanzie il pagamento delle somme relative al servizio del prestito è garantito dal Comune mediante il rilascio di delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del Bilancio Comunale ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Tale garanzia su accordo delle parti sarà rilasciata, ai sensi dell'art. 35, comma 8, Legge n. 724/1994, alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei

confronti dell'Ente emittente;

2. di approvare che il prestito obbligazionario sia sottoscritto integralmente a fermo dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; conseguentemente il prestito sarà assegnato alla Banca medesima dal Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali del Comune di Cattolica;

3. di approvare che la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. svolga la funzione di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'Ente emittente, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 23 dicembre 1994 n. 724;

4. di approvare che il Comune in relazione alla garanzia che assiste il servizio finanziario del prestito obbligazionario, assuma i seguenti obblighi:

a) di vincolare e delegare pro solvendo e non pro soluto a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - in qualità di rappresentante di possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'ente emittente per tutta la durata del prestito obbligazionario a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio Comunale le somme necessarie ad assicurare il servizio del prestito tanto per il pagamento delle cedole quanto per il rimborso del capitale sulla base del piano di ammortamento del prestito;

b) di notificare, ai sensi dell'art. 206, D. Lgs. n. 267/2000, al Tesoriere, al momento dell'emissione del prestito obbligazionario un atto di delega di pagamento, secondo il modello che si allega al presente atto sotto la lettera D) per il periodo di durata del prestito, con l'indicazione delle rate di rimborso di capitale, come indicato nel piano di ammortamento di seguito allegato, nonché delle cedole semestrali e interessi, il cui valore sarà calcolato sulla base del tasso utilizzato per la determinazione della prima cedola. Il valore delle cedole semestrali e interessi contenute nella suddetta delega di pagamento è puramente indicativo e andrà pertanto ricalcolato a cura del tesoriere, semestre per semestre, secondo le modalità indicate nella suddetta delega di pagamento;

b-1) di emettere, in relazione all'esercizio dell'opzione di cui sopra, una nuova delegazione di pagamento, sulla base del modello qui allegato sotto la lettera D) da notificare al Tesoriere in sostituzione di quella notificata al momento dell'emissione del prestito obbligazionario. In virtù dell'atto di delega notificatogli ed ai sensi dell'art. 35, Legge n. 724/1994, comma 8, nonché degli artt. 206 e 220 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti per il servizio del prestito ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile e a versarle - anche in assenza dei relativi mandati - alle scadenze previste dal piano di ammortamento a favore dell'intermediario che curerà il servizio stesso, assicurandone la disponibilità per tali scadenze;

c) di inserire in ogni contratto di tesoreria che dovesse essere stipulato nel periodo di durata del prestito obbligazionario l'obbligo per il tesoriere di effettuare, alle scadenze previste dal piano di ammortamento del prestito obbligazionario, i pagamenti di cui al precedente punto b) e con le modalità in esso previste. Una copia certificata conforme all'originale dei suddetti contratti, nonché le nuove delegazioni di pagamento, munite della relativa notifica al nuovo Tesoriere, devono essere trasmesse, entro 30 giorni dalla data di decorrenza della nuova Convezione di Tesoreria, alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

5. di autorizzare l'accentramento del suddetto prestito obbligazionario presso la Monte Titoli S.p.A. che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare la gestione del servizio di pagamento delle cedole interessi e delle rate di capitale;

6. di approvare che il pagamento degli interessi e delle rate di capitale relativo ai titoli emessi venga effettuato a valere sul conto corrente n. 10557764 ABI 2008 CAB 67750 intrattenuto dal Comune di Cattolica presso il Tesoriere UNICREDIT BANCA SPA - Agenzia di Cattolica V. Bovio 1, su segnalazione da parte della Monte Titoli S.p.A.;

7. di assumere - in relazione a quanto previsto ai precedenti punti 5 e 6 - l'impegno a comunicare alla

Monte Titoli S.p.A. nonché alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. qualsiasi variazione relativa al Tesoriere ed al conto corrente a valere sul quale verranno effettuati i pagamenti sopra indicati;

8. di prendere atto che l'assistenza relativa a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'accentramento del BOC a tasso variabile presso la Monte Titoli S.p.A., ed in particolare la predisposizione dei moduli richiesti dalla Monte Titoli stessa per la gestione dei rapporti con il Comune di Cattolica sarà fornita da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

9. di prendere atto che il ricavato dell'emissione del prestito dovrà essere versato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ai sensi dell'art. 4 - 3 comma del D.L. 29/5/1989 n. 201 convertito con modificazioni nella L. 28/7/1989 n. 262, nella contabilità speciale infruttifera presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato intestata al Comune previa ricezione da parte della stessa Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. della delegazione di pagamento notificata;

10. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 35, comma 6, della Legge 724/1994 e dell'art. 13 del Decreto del Ministro del Tesoro 5 luglio 1996 n. 420, il Comune sarà tenuto a versare all'entrata statale, con imputazione al Capo X, capitolo 3350 - entro i 30 giorni successivi al versamento presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato dell'importo del prestito sottoscritto - un contributo una-tantum dello 0,1% calcolato sull'ammontare nominale del prestito obbligazionario sottoscritto;

11. di prendere atto che, considerato quanto previsto dall' art. 4 del decreto del Ministero del Tesoro 5 luglio 1996 n. 420 e dall'art. 129 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, non risulta necessario il preventivo ottenimento del nulla osta all'emissione da parte della Banca d'Italia, essendo sufficiente un'informativa di carattere generale circa le principali caratteristiche tecniche del prestito stesso;

12. di riconoscere alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. la facoltà di rendere pubblico il suo intervento nella realizzazione della presente emissione obbligazionaria;

13. di dare espresso mandato al Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie, D.ssa Claudia M. Rufer, di concordare quanto altro necessario all'esecuzione della presente delibera ivi compresa:

- * data di emissione e di pagamento;
- * godimento delle cedole interessi;
- * ogni eventuale modifica, di carattere meramente formale, alla delibera

14. di dare atto che il Dirigente del Servizio Finanziario provvederà, ad emissione perfezionata, ad assumere gli atti di accertamento e d'impegno relativi all'emissione medesima negli appositi stanziamenti previsti nel bilancio dell'esercizio 2007 e nel bilancio pluriennale 2007- 2009.

- Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 13 (maggioranza), voti contrari n. 0;

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

DEL34784/ASD-DEL Deliberazione CC. n. 60 del 26/07/2007 - pag. n.

=====